

CORIANO - Sempre più compatto il "fronte del no" ai rifiuti da fuori provincia

## Raibano, si passa all'azione

*Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del sindaco Spinelli volto ad attivare azioni che impediscano nuovi conferimenti*

di SERGIO CINGOLANI

**CORIANO** - Dopo le parole le azioni. Concrete. Nella seduta di lunedì sera il consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, l'ordine del giorno presentato dal sindaco Domenico Spinelli volto ad attivare azioni che impediscano il conferimento nell'inceneritore di Raibano dei rifiuti provenienti da fuori provincia. Il documento impegna il sindaco e la giunta a proporre alla Provincia, ad Arpa e all'Ausl una convenzione per i controlli sulle attività e sugli impatti del termovalorizzatore, a collaborare con la Provincia per la ricerca e lo sviluppo di strumenti giuridici e o di pianificazione territoriale atti a vincolare la provenienza dei rifiuti conferibili al termovalorizzatore, a proporre allo stesso ente provinciale e a tutti i Comuni appartenenti al consiglio locale riminese di Atersir di sottoscrivere un unico formale impegno Etico-Politico per la difesa del valore della salute e dell'am-



L'inceneritore di Raibano

biente. E ancora. A ricercare e acquistare moderni strumenti e tecnologie per controlli indipendenti sugli impatti ambientali del termovalorizzatore, a realizzare progetti volti al controllo ed al monitoraggio del territorio per una migliore ge-

stione e consapevolezza dell'ambiente in cui viviamo, a valutare il costo periodicamente sostenuto dal Comune per il mantenimento in efficienza delle strade e delle opere pubbliche in genere in prossimità del termovalorizzatore e al-

la presenza dello stesso riconducibili. A proporre, infine, a tutti gli altri Comuni a sostenere quello di Coriano nell'attuazione pratica di ogni iniziativa sopra richiamata. Nonostante le rassicurazioni fornite da Herambiente, che aveva spiegato come non siano previsti "incrementi delle quantità attualmente conferite, dal momento che l'impianto è già al pieno della propria potenzialità tecnica", il fronte del "no" al rischio possano arrivare rifiuti extra territoriali si fa ogni giorno più compatto e trasversale. Non più tardi di venerdì il Partito Democratico locale aveva manifestato tutta la propria contrarietà a un eventuale "nuovo utilizzo" del sito di Raibano. Domenica era stata poi la volta del parlamentare riminese del Pd Tiziano Arlotti annunciare una imminente interrogazione in merito indirizzata al ministro dell'Ambiente. Domani sera infine, a partire dalle 21 al Teatro CorTe, assemblea pubblica sul tema.

## Tutti a Saludecio per l'addio a Nicholas



**SALUDECIO** - Almeno un migliaio di persone hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Nicholas Delbianco, il 14enne di Montegridolfo deceduto sabato pomeriggio a seguito di un incidente stradale.

Stracolma la chiesa di San Biagio a Saludecio e tantissime le persone fuori sul sagrato ad attendere la bara portata dagli amici. Nicholas era iscritto al liceo scientifico a Pesaro. La sua passione era il calcio: giocava nell'Azzurra Gallo di Colbordolo. La sua scomparsa ha profondamente colpito la popolazione della zona, che ha partecipato al dolore straziante dei famigliari.

RICCIONE - Studentessa alla sbarra, ascoltato il preside

## Registro di classe rubato e bruciato

**RICCIONE** - Avevano rubato il registro di classe e lo avevano bruciato. Era il marzo del 2007. A più di sei anni di distanza una delle due protagoniste, A.B., una rumena residente a Morciano, all'epoca dei fatti 18enne, ha ascoltato in tribunale il racconto del preside. Il dirigente scolastico, in sostanza, nel corso dell'udienza di ieri, ha testimoniato di aver saputo della sua colpevolezza (l'altra ragazza accusata è, invece, stata assolta) dalla rappresentate di classe che si recò in presidenza per raccontare quello che era emerso nel corso dell'assemblea di classe che fu convocata ad hoc dopo quell'episodio. La ragazza una volta davanti al preside fece i nomi delle due compagne di scuola come le responsabili di quell'episodio teppistico. Rac-

conto che convinse il dirigente scolastico a recarsi dai carabinieri per denunciare le due ragazzine terribili come le uniche colpevoli del furto e della distruzione del registro di classe. Ora A.B. è alla sbarra, difesa dai suoi legali, gli avvocati Francesco Vasini e Stefano Dradi, con l'accusa di furto e distruzione. Il giudice, dopo aver sentito il presidente dell'istituto d'Arte, la scuola teatro della vicenda, ha fissato una nuova udienza per il 15 luglio prossimo. Quel giorno sarà ascoltata la rappresentante di classe che fece i nomi di A.B. e dell'altra ragazza. Nomi che uscirono fuori dall'assemblea che fu convocata in fretta e furia dopo che il preside chiese alle ragazze di far uscire i nomi dei responsabili altrimenti avrebbe sospeso tutte.

## CORIANO Cacciatore ritrova pistola rubata

**CORIANO** - Una pistola, poi risultata rubata, è stata ritrovata in un terreno agricolo sito nel territorio comunale di Coriano. A fare la singolare scoperta è stato, lunedì mattina, un cacciatore che stava transitando sul luogo del ritrovamento mentre stava effettuando una battuta di caccia. L'uomo ha così dato l'allarme telefonando immediatamente al 112. Sul posto sono tempestivamente intervenuti i militari dell'Arma dei carabinieri che hanno preso in custodia l'oggetto. A seguito delle successive indagini è emerso come l'arma da fuoco fosse stata rubata qualche giorno prima, sempre a Coriano. I carabinieri hanno così contattato il proprietario che ne aveva denunciato il furto, restituendogli la pistola. Sono in corso le indagini volte a individuare i responsabili dell'accaduto.

RICCIONE - Positivo il bilancio delle iniziative dal 31 ottobre al 3 novembre

## "Il weekend di Halloween ha fatto centro, ora sotto col Natale"

**RICCIONE** - Un'esperienza unica, un evento che dimostra come Riccione sia una città viva tutto l'anno. Queste le considerazioni espresse all'unisono da amministrazione comunale e categorie che ieri, in Municipio, si sono ritrovate per fare il bilancio di "Riccione mi strega", l'evento promosso dall'associazione temporanea d'impresse composta dai Consorzi d'area di viale Ceccarini, Riccione Paese e Riccione Fontanelle, nata dall'impulso del tavolo di lavoro "Riccione Futuro è" con il supporto del Comune di Riccione e il coordinamento di Cna. L'iniziativa, svoltasi dal 31 ottobre al 3 novembre scorsi, ha animato le vie e le piazze del centro, da piazzale Roma a Riccione Paese, per il week-end di Ognissanti e la festa di Halloween, con installazioni a tema messe a disposizione dalla Notte delle Streghe di San Giovanni in Mari-



gnano, iniziative di animazione per bambini e famiglie, gare, dimostrazioni e sfide di Cake Design e tanto altro, tutto naturalmente in chiave horror. "Quello cui abbiamo assistito è il numero zero di un evento che ci ha permesso di mettere in luce tutte le potenzialità del nostro territorio e di dimostrare che Riccione è una città bella e accogliente tutto l'anno - ha sottolineato il sindaco Massimo Pironi -. Ora sarà possibile iniziare a programmare, per

aver modo di pianificare le risorse nel bilancio dell'amministrazione, e promuovere gli eventi per tempo. Organizzare un evento e verificarne il giorno dopo la resa e i risultati è un fatto di serietà e professionalità. In questo caso la città ha risposto molto bene, grazie dunque a tutti per questo risultato. Ora si apre un altro tavolo, quello per il Natale, e dobbiamo mettere in atto la stessa strategia di cooperazione virtuosa". È stata poi la volta di Emiliano Campagna, rappresentante del Comitato Fontanelle e presidente Ati. "Per noi comitati d'area l'iniziativa Riccione mi strega è stata un'esperienza unica. Siamo riusciti a dare una regia a quest'evento, grazie alle idee e alla collaborazione di tutti, commercianti, albergatori, soggetti privati e sponsor. È la dimostrazione che in questa città c'è voglia di fare e di agire".